

## Castrovillari

# Insegnanti in fila per il test anti-covid

## CASTROVILLARI

rossa affluenza e disagi per i test serologici anti Covid 19 nella struttura sanitaria di Via Po. Ieri pomeriggio, infatti, molti insegnanti della città, in particolare quelli che non hanno potuto accedere al test sierologico su base volontaria preso i medici di base, hanno fatto ricorso al servizio che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ha organizzato per gli insegnanti residenti in tutto il territorio provinciale. Alcuni docenti della città, infatti, dovranno sottoporsi, dal 14 al 21 di settembre ed a giorni alterni, all'esame del "punch test". L'obiettivo è chiaro: arrivare pronti all'imminente attività didattica. Il risultati dei test saranno consegnati ai dirigenti scolastici di appartenenza. La prima giornata ha fatto registrare una grandissima ed inaspettata affluenza, tanto da produrre persino l'intervento della volante del Commissariato per assicurare il distanziamento sociale per oltre 50 docenti, tutti in fila per attendere il loro turno. Molti, però, hanno lasciato perdere e sono tornati a casa. Nessuno s'aspettava una così grande partecipazione. Da sottolineare che il mondo della Scuola è, proprio in questo periodo, in grande fermento. I genitori degli alunni della città sono preoccupati per la mancanza dei dispositivi di protezione. Sulla questione è stato in-

## Ordinanza a San Marco Argentano

# Acqua da utilizzare solo per uso domestico

Il sindaco ha preso la drastica decisione a causa della siccità

## Alessandro Amodio

### SAN MARCO ARGENTANO

È in vigore da un paio di giorni un'ordinanza sindacale finalizzata a disciplinare l'uso dell'acqua proveniente dall'Abatemarco. L'ha firmata il sindaco Virginia Mariotti «a seguito del perdurare della situazione di grave siccità che sta interessando il territorio e che ha generato inevitabili condizioni emergenziali».

Il primo cittadino sammarchese ha ritenuto «necessario adottare misure idonee per vietare l'utilizzo dell'acqua proveniente dall'acquedotto Abatemarco per scopi diversi da quelli del consumo domestico. La Sorical, d'altro canto, ha preannunciato una redistribuzione delle portate con conseguenti riduzioni degli apporti idrici di ogni singolo Comune e - per questo - ha invitato le Amministrazioni comunali a contrastare «anche con durezza i prelievi e gli utilizzi impropri». La carenza idrica

degli ultimi giorni di conseguenza dipende principalmente dalla riduzione della risorsa erogata dalla Società risorse idriche calabresi che - conclude la Mariotti - «non consente il raggiungimento di un livello di accumulo dell'acqua nei serbatoi principali, sufficiente a garantire il rifornimento alle zone più critiche del territorio. Si rende pertanto improrogabile regolamentare il consumo dell'acqua pubblica proveniente dalle condotte dell'Abatemarco, al fine di garantire una soddisfacente erogazione per i soli scopi domestici a tutte le utenze, impedendo abusi di ogni genere».

A tutela della salute pubblica, pertanto, è vietato l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici e potabili, quali ad esempio: l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di veicoli, cortili e strade private, il riempimento di piscine, fontane ornamentali. L'Amministrazione comunale confida nella collaborazione della cittadinanza; tuttavia ha previsto provvedimenti sanzionatori da 50 a 500 euro per i trasgressori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Montegiordano, alla presenza del vescovo

# Grande festa per i 50 anni alla chiesa di S. Antonio

Prima la santa messa

za Tarsia, è stata fortemente voluta e